



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Presidente

DECRETO N. 9/E DEL 10 marzo 2012

Prot. n. 9/E

Oggetto: Referendum abrogativi e consultivi regionali. Revoca decreto n. 18 del 20 febbraio 2012. Fissazione nuova data di svolgimento.

VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la legge regionale 17 maggio 1957, n. 20, recante norme in materia di referendum popolare regionale;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 28 del 22 febbraio 2010, con il quale è stato costituito l'Ufficio regionale del Referendum per la durata della XIV legislatura del Consiglio Regionale;

VISTA la nota Prot. n. 112 del 5 gennaio 2012 della Cancelleria della Corte d'Appello di Cagliari, con la quale ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 17 maggio 1957, n. 20, sono state trasmesse n. 42 scatole contenenti:

- 1) 1217 fogli relativi a n. 20871 sottoscrizioni e le relative certificazioni elettorali, riguardanti la richiesta di referendum abrogativo "Volete voi che sia abrogata la legge regionale sarda 2 gennaio 1997, n.4 e successive integrazioni e modificazioni recante disposizioni in materia di "Riassetto generale delle Province e procedure ordinarie per l'istituzione di nuove Province e la modificazione delle circoscrizioni provinciali?";
- 2) 1218 fogli relativi a n. 21016 sottoscrizioni e le relative certificazioni elettorali, riguardanti la richiesta di referendum abrogativo "Volete voi che sia abrogata la legge regionale sarda 1 luglio 2002, n. 10 recante disposizioni in materia di "Adempimenti conseguenti alla istituzione di nuove Province, norme sugli amministratori locali e modifiche alla legge regionale 2 gennaio 1997, n. 4?";
- 3) 1218 fogli relativi a n. 21013 sottoscrizioni e le relative certificazioni elettorali, riguardanti la richiesta di referendum abrogativo "Volete voi che sia abrogata la deliberazione del Consiglio regionale della Sardegna del 31 marzo 1999 (pubblicata sul BURAS n. 11 del 9 aprile 1999) contenente "La previsione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Presidente

DECRETO N. 9/E

DEL 10 marzo 2012

- delle nuove circoscrizioni provinciali della Sardegna, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 2 gennaio 1997, n. 4?";
- 4) 1221 fogli relativi a n. 21103 sottoscrizioni e le relative certificazioni elettorali, riguardanti la richiesta di referendum abrogativo "Volete voi che sia abrogata la legge regionale sarda 12 luglio 2001, n. 9 recante disposizioni in materia di "Istituzione delle Province di Carbonia-Iglesias, del Medio Campidano, dell'Ogliastra e di Olbia-Tempio?";
 - 5) 1210 fogli relativi a n. 20774 sottoscrizioni e le relative certificazioni elettorali, riguardanti la richiesta di referendum consultivo "Siete voi favorevoli all'abolizione delle quattro province "storiche" della Sardegna, Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano?";
 - 6) 1210 fogli relativi a n. 20889 sottoscrizioni e le relative certificazioni elettorali, riguardanti la richiesta di referendum consultivo "Siete voi favorevoli alla riscrittura dello Statuto della Regione Autonoma della Sardegna da parte di un' Assemblea Costituente eletta a suffragio universale da tutti i cittadini sardi?";
 - 7) 1210 fogli relativi a n. 20951 sottoscrizioni e le relative certificazioni elettorali, riguardanti la richiesta di referendum consultivo "Siete voi favorevoli all'elezione diretta del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, scelto attraverso elezioni primarie normate per legge?";
 - 8) 1216 fogli relativi a n. 20962 sottoscrizioni e le relative certificazioni elettorali, riguardanti la richiesta di referendum abrogativo "Volete voi che sia abrogato l'art.1 della legge regionale sarda 7 aprile 1966, n. 2 recante "Provvedimenti relativi al Consiglio regionale della Sardegna" e successive modificazioni?";
 - 9) 1216 fogli relativi a n. 20973 sottoscrizioni e le relative certificazioni elettorali, riguardanti la richiesta di referendum consultivo "Siete voi favorevoli all'abolizione dei consigli di amministrazione di tutti gli Enti strumentali e Agenzie della Regione Autonoma della Sardegna?";
 - 10) 1216 fogli relativi a n. 21052 sottoscrizioni e le relative certificazioni elettorali, riguardanti la richiesta di referendum consultivo "Siete voi favorevoli alla riduzione a cinquanta del numero dei componenti del Consiglio regionale della Regione Autonoma della Sardegna?".



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Presidente

DECRETO N. 9/E

DEL 10 marzo 2012

ATTESO che l'Ufficio regionale del Referendum, con deliberazione del 9 febbraio 2012, comunicata al Presidente della Regione in data 13 febbraio 2012 – Prot. n. 2906, ha dato atto, previa verifica dell'ammissibilità e della legittimità, che è stato raggiunto il numero e che è stata constatata la regolarità delle firme in ordine alle richieste di 5 referendum abrogativi regionali e di 5 referendum consultivi regionali, comunicate con la succitata nota Prot. n. 112 del 5 gennaio 2012 della Cancelleria della Corte d'Appello di Cagliari;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 18 del 20 febbraio 2012 con il quale sono stati indetti, per il 10 giugno 2012, i cinque referendum abrogativi regionali e i cinque referendum consultivi regionali;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 24 febbraio 2012 con il quale sono state indette le consultazioni per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali nonché per l'elezione dei consigli circoscrizionali, per i giorni di domenica 6 maggio e lunedì 7 maggio 2012;

CONSIDERATO che, in relazione alle predette consultazioni, ancorché non riferite agli enti locali della Regione Sardegna, devono essere posti in essere anche da questi ultimi una serie di adempimenti amministrativi riguardanti le revisioni straordinarie delle liste elettorali ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'elettorato attivo, approvato con D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223;

CONSIDERATO altresì, che tali adempimenti, per legge, sono preliminari anche alle consultazioni referendarie e che, pertanto, al fine di evitare una duplicazione delle attività di revisione poste in capo agli enti locali della Regione Sardegna, con conseguente aggravamento delle procedure amministrative correlate allo svolgimento delle consultazioni referendarie, appare opportuno che anche per queste ultime siano utilizzate le imminenti procedure di revisione straordinaria di cui sopra;

RITENUTO per le motivazioni sopra indicate, di dover revocare il decreto del Presidente della Regione n. 18 del 20 febbraio 2012 e di dover fissare una nuova data di svolgimento delle consultazioni referendarie;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Presidente

DECRETO N. 9/E

DEL 10 marzo 2012

ATTESO che, ai sensi dell'art. 8 della citata legge regionale 17 maggio 1957, n. 20, i referendum, anche se relativi ad atti o questioni differenti, si devono svolgere contemporaneamente con un'unica convocazione degli elettori per una domenica compresa tra il 1° aprile e il 30 giugno;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi dell'art. 8 della citata legge regionale 17 maggio 1957, n. 20, con un'unica convocazione degli elettori per il medesimo giorno, all'indizione dei referendum con proprio decreto da emanarsi entro il 30 gennaio successivo alla data di emanazione della deliberazione dell'Ufficio regionale del Referendum.

DECRETA

ART. 1 Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto.

ART. 2 E' revocato il decreto presidenziale n. 18 del 20 febbraio 2012.

ART. 3 Sono indetti, ai sensi della legge regionale 17 maggio 1957, n. 20, i 5 referendum abrogativi regionali e i 5 referendum consultivi regionali citati in premessa:

REFERENDUM N. 1, recante il seguente quesito:

“Volete voi che sia abrogata la legge regionale sarda 2 gennaio 1997, n. 4 e successive integrazioni e modificazioni recante disposizioni in materia di “Riassetto generale delle Province e procedure ordinarie per l’istituzione di nuove Province e la modificazione delle circoscrizioni provinciali?”.

REFERENDUM N. 2, recante il seguente quesito:

“Volete voi che sia abrogata la legge regionale sarda 1 luglio 2002, n. 10 recante disposizioni in materia di “Adempimenti conseguenti alla istituzione di nuove Province, norme sugli amministratori locali e modifiche alla legge regionale 2 gennaio 1997, n. 4?”.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Presidente

DECRETO N. 9/E

DEL 10 marzo 2012

REFERENDUM N. 3, con il seguente quesito:

“Volete voi che sia abrogata la deliberazione del Consiglio regionale della Sardegna del 31 marzo 1999 (pubblicata sul BURAS n. 11 del 9 aprile 1999) contenente “La previsione delle nuove circoscrizioni provinciali della Sardegna, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 2 gennaio 1997, n. 4?”.

REFERENDUM N. 4, con il seguente quesito:

“Volete voi che sia abrogata la legge regionale sarda 12 luglio 2001, n. 9 recante disposizioni in materia di “Istituzione delle Province di Carbonia-Iglesias, del Medio Campidano, dell’Ogliastra e di Olbia-Tempio?”.

REFERENDUM N. 5, con il seguente quesito:

“Siete voi favorevoli all’abolizione delle quattro province “storiche” della Sardegna, Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano?”.

REFERENDUM N. 6, con il seguente quesito:

“Siete voi favorevoli alla riscrittura dello Statuto della Regione Autonoma della Sardegna da parte di un’ Assemblea Costituente eletta a suffragio universale da tutti i cittadini sardi?”.

REFERENDUM N. 7, con il seguente quesito:

“Siete voi favorevoli all’elezione diretta del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, scelto attraverso elezioni primarie normate per legge?”.

REFERENDUM N. 8, con il seguente quesito:

“Volete voi che sia abrogato l’art. 1 della legge regionale sarda 7 aprile 1966, n. 2 recante “Provvedimenti relativi al Consiglio regionale della Sardegna” e successive modificazioni?”.

REFERENDUM N. 9, con il seguente quesito:

“Siete voi favorevoli all’abolizione dei consigli di amministrazione di tutti gli Enti strumentali e Agenzie della Regione Autonoma della Sardegna?”.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Presidente

DECRETO N. 9/E

DEL 10 marzo 2012

REFERENDUM N. 10, con il seguente quesito:

“Siete voi favorevoli alla riduzione a cinquanta del numero dei componenti del Consiglio regionale della Regione Autonoma della Sardegna?”.

ART. 4 I predetti referendum si svolgeranno contemporaneamente con un'unica convocazione degli elettori per il medesimo giorno, nella domenica del 6 maggio 2012.

ART. 5 Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Cagliari, li

Il Presidente
Ugo Cappellacci